

REGIONE LAZIO
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 gennaio 2021)

	LAZIO	ITALIA	% LAZIO
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	8.760	147.875	5,9%
di cui con esito mortale	35	461	7,6%

Genere	FROSINONE	LATINA	RIETI	ROMA	VITERBO	LAZIO	%
Donne	377	358	187	4.213	246	5.381	61,4%
Uomini	203	274	70	2.685	147	3.379	38,6%
Classe di età							
fino a 34 anni	98	108	27	1.529	96	1.858	21,2%
da 35 a 49 anni	209	232	104	2.628	147	3.320	37,9%
da 50 a 64 anni	260	279	123	2.595	145	3.402	38,8%
oltre i 64 anni	13	13	3	146	5	180	2,1%
Totale	580	632	257	6.898	393	8.760	100,0%
incidenza sul totale	6,6%	7,2%	2,9%	78,7%	4,6%	100,0%	
Variazione % rispetto							
rilevazione mese precedente	23,1%	29,8%	5,3%	17,7%	24,4%	18,7%	

di cui con esito mortale	2	4	1	28	-	35
--------------------------	---	---	---	----	---	----

Nota: i dati al 31 gennaio 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo di accadimento degli infortuni. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 dicembre 2020**, le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 1.379 casi (+18,7%), di cui 678 avvenuti a gennaio 2021, 513 a dicembre scorso, 97 a novembre e i restanti riconducibili a ottobre. Il sensibile aumento ha interessato tutte le province, distinguendosi Latina per quello in termini percentuali (per il terzo mese consecutivo).
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** individua novembre 2020 come il mese più critico per le denunce, concentrando il 26,7% degli 8.760 casi pervenuti da inizio epidemia, seguito da ottobre e dicembre scorsi. L'andamento regionale dei contagi denunciati è analogo a quello nazionale ma ne differisce per intensità: sensibilmente inferiore alla media italiana in occasione della prima ondata, superiore nella seconda.
- **Gli eventi mortali sono aumentati di 7 casi** (3 a gennaio 2021 e 4 a dicembre scorso): 2 nella provincia di Latina e 5 in quella di Roma.

Le professioni

- tra i tecnici della salute l'86,4% sono infermieri, il 4,2% fisioterapisti e l'1,8% tecnici sanitari di radiologia;
- tra i medici oltre il 50% è composto da medici generici, internisti, anestesisti-rianimatori, cardiologi, primari di terapia medica guardie mediche e oncologi;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari, tutti operatori socio sanitari;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 93% è costituito da ausiliari ospedalieri e portantini/barellieri, il 5,7% da collaboratori scolastici-bidelli;

- tra gli impiegati, prevalentemente amministrativi;
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, ecc. prevalgono gli addetti alle pulizie negli ospedali/ambulatori e quelli di locali e di interni;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati il 73,8% sono operatori socio assistenziali, seguono assistenti domiciliari (6,0%) e assistenti sociosanitari con funzioni di sostegno (4,7%).

L'attività economica

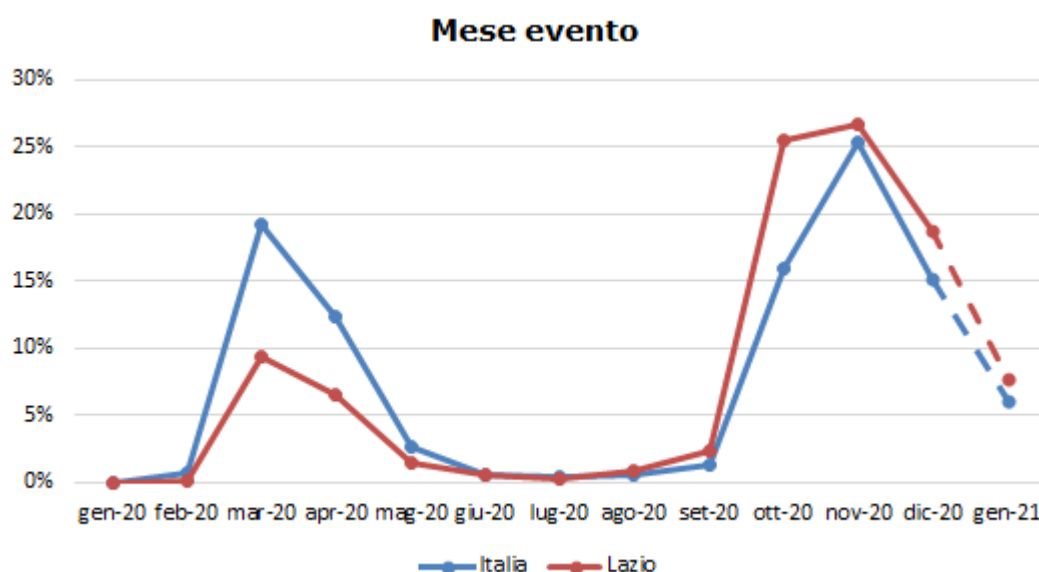
- la gestione Industria e servizi registra il 96,0% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (3,6%), la Navigazione (0,3%) e l'Agricoltura (0,1%);
- il 79,9% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda i settori della "Sanità e assistenza sociale" (68,4% delle denunce) e degli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (11,5%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- nel "Commercio" (3,8%) prevale quello "al dettaglio";
- nel "Noleggio e servizi alle imprese" (2,8%), troviamo in particolare gli addetti alle pulizie;
- nei "Servizi di informazione e comunicazione" (2,8%) si sono rilevati nell'ultimo trimestre del 2020 diversi casi nelle produzioni cinematografiche-televisive e nelle telecomunicazioni (specialisti informatici);
- in "Altre attività di servizi" (2,4%) tra i più colpiti gli addetti all'assistenza alla persona e pulizie di locali.

I decessi

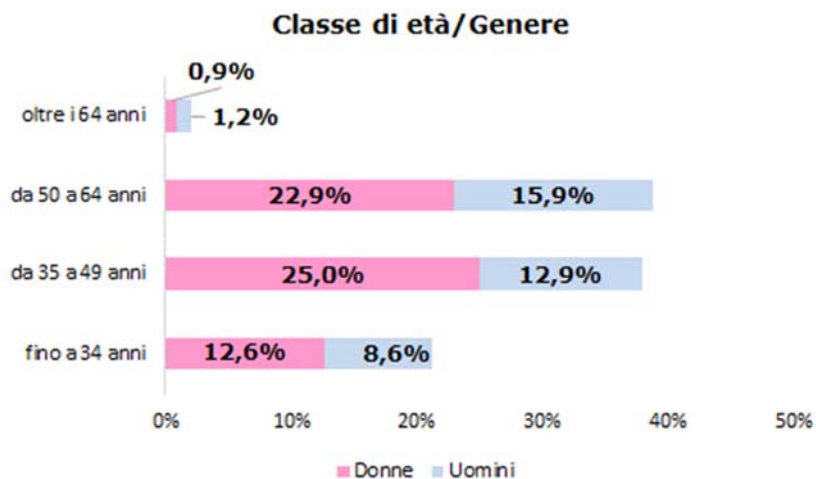
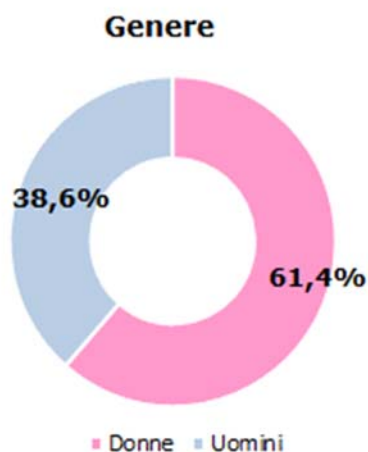
- varie e diverse le figure professionali coinvolte, ma più ricorrenti il personale sanitario e gli impiegati amministrativi.

REGIONE LAZIO

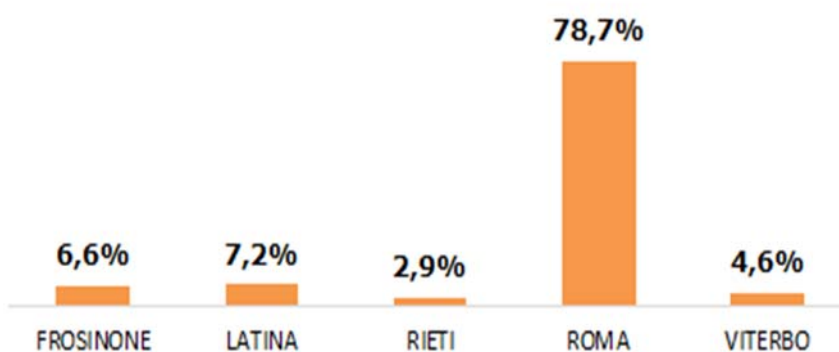
(Denunce in complesso: 8.760, periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 gennaio 2021)



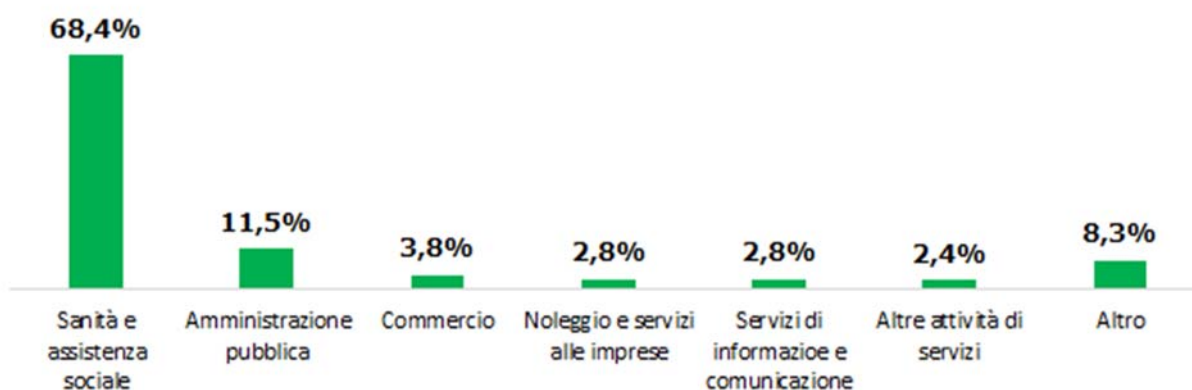
Nota: il valore di gennaio 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)
